17 – INDUSTRIA

Questo capitolo raccoglie informazioni statistiche sul settore dell'industria. Un primo gruppo di tavole prende in esame i dati relativi al settore dell'energia elettrica e alle vendite di benzina, gasolio e olio combustibile, un secondo riporta l'informazione relativa alle imprese manifatturiere attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio.

In Sicilia, nel 2006, è stata prodotta una quantità di energia elettrica pari a circa 24.373 milioni di kWh (produzione lorda) corrispondente all'8,3% di quella realizzata sull'intero territorio nazionale ed al 24,5% di quella ottenuta in tutto il Mezzogiorno. La produzione, che è stata per la maggior parte generata da fonte termoelettrica (96,9%), mostra, dopo due anni di lieve crescita una contrazione del 5,6% riprendendo il trend già registrato nel 2003 (-1,2%).

La quantità di energia elettrica consumata in Sicilia nel 2006 è stata, invece, pari complessivamente a 19.032 milioni di kWh. L'industria assorbe la quantità maggiore di energia (pari al 39,7% del totale dei consumi), seguita dal settore delle famiglie per uso domestico (31,2%) e dal terziario (26,8%), mentre la quota più bassa di consumo si registra nel settore primario (2,2%). Nell'arco degli ultimi sei anni il consumo di energia è risultato in costante crescita (1,7% in media annua tra il 2001 ed il 2006) anche se tale dinamica è stata supportata solo dall'andamento dei consumi per scopi domestici e del terziario. L'industria al contrario ha fatto registrare a partire dall'anno 2003 costanti flessioni che hanno controbilanciato le crescite che si erano registrate negli anni 2001-2002. Nel periodo considerato la variazione media annua è stata infatti pari a –0,5%. A livello territoriale nel 2006 i consumi complessivi di energia elettrica si sono concentrati prevalentemente nelle province di Siracusa, Catania, Palermo e Messina. Limitatamente al settore industriale rimane il primato di consumi a Siracusa con oltre 2.700 milioni di kWh, giustificato dal fabbisogno energetico assorbito dal polo petrolchimico di Priolo. Anche i siti industriali di Gela e Milazzo concorrono a portare i consumi di Caltanissetta (1.043 mln di kWh) e

Messina (1.030 mln di kWh) ai vertici della graduatoria provinciale in Sicilia.

Ulteriori indicatori correlati a questo settore sono quelli relativi alla vendita di benzina e di gasolio per autotrazione, che riflettono strettamente il movimento veicolare di merci e persone. Nel 2006 l'ammontare complessivo delle vendite di benzina è stato di poco superiore ad un milione di tonnellate, pari all'8,5% del totale nazionale. Un confronto nel medio periodo evidenzia una riduzione del 5,4% delle vendite nel 2006 rispetto all'anno precedente, accentuando la tendenza flessiva che si era manifestata già a partire dall'anno 2002. Nell'arco del periodo 2001-2006 la variazione media annua delle vendite di benzina è stata pari a –3%. A livello territoriale la maggiore quantità di vendite è stata realizzata nella provincia di Catania (276 mila tonnellate) e di Palermo (364 mila). La vendita di gasolio per autotrazione si è aggirata su 1,5 milioni di tonnellate, mostrando un trend positivo nel medio periodo quantificabile in una variazione media annua del 5,1% (periodo 2001-2005). Catania detiene il primato delle vendite con un ammontare di 451 mila tonnellate, seguita dalla provincia di Palermo (247 mila). Per quanto riguarda l'olio combustibile, principale carburante per l'alimentazione delle centrali termoelettriche, la quantità venduta è stata pari complessivamente a 1,6 milioni di tonnellate, in evidente flessione rispetto alla vendita del 2005 (-4,7%) ed in linea con l'andamento negativo degli ultimi anni (-6,2% in media annua). La parte più significativa delle vendite si realizza nella sola provincia di Messina (67,6%).

Dal punto di vista della struttura del tessuto industriale siciliano, nel 2006, si sono contate 38.480 imprese attive nel settore manifatturiero (6,0% del totale nazionale), operanti prevalentemente nel comparto alimentare, con 11.425 imprese (pari al 29,7% del totale), nonché in quello della metallurgia (15,1%) e della metalmeccanica (14,1%). Il numero delle imprese attive si è accresciuto costantemente nel corso degli ultimi cinque anni, ad un ritmo medio dello 0,2%. I comparti più virtuosi dal punto di vista della dinamica di crescita sono stati ancora quelli relativi all'industria alimentare, con un aumento medio annuo dello 0,6%, alla metallurgia (0,1%) e alla metalmeccanica (4,2%). In sofferenza invece appare il comparto tessile siciliano, che manifesta riduzioni continue nell'ammontare delle imprese attive nel corso del periodo considerato (-0,5% in media all'anno). Quasi il 60% delle imprese attive siciliane opera sui territori delle province di Catania (9.522 industrie), Palermo (8.217) e Messina (5.395), con una predominanza che si osserva anche a livello di singolo settore. Da rilevare comunque che Trapani mantiene una quota consistente di imprese nel settore dei prodotti non metalliferi (12,9%), dei mezzi di trasporto (15%) e dell'industria alimentare (10%), mentre è sensibilmente presente Siracusa nell'industria metallurgica (10,2%) e Caltanissetta nel comparto tessile (6,8%).

Glossario

Energia Elettrica (consumo): somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici, dai grossisti e dai produttori ai loro clienti e di quella autoconsumata dagli autoproduttori..

Gasolio per autotrazione: distillato intermedio della lavorazione di raffineria usato come carburante nei motori diesel.

Impianti idroelettrici: il complesso di opere idrauliche, macchinari, apparecchiature, edifici e servizi destinati alla trasformazione di energia idraulica in energia elettrica.

Impianti termoelettrici: insieme degli impianti termoelettrici tradizionali, nucleotermoelettrici e geotermoelettrici.

Impresa: unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari siano essi privati o pubblici.

Olio combustibile: distillati pesanti o residui della distillazione o di altre operazioni di raffineria, usati per la produzione di calore per l'industria (forni e caldaie) e per il riscaldamento domestico o per la produzione di energia (motori).

Olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (BTZ): residuo di qualità meno pregiate molto usato dall'industria per il riscaldamento, per la propulsione delle navi e quale combustibile negli impianti per la produzione di energia termoelettrica.

Produzione lorda di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, in un dato periodo, misurate ai morsetti dei generatori elettrici.

Produzione netta di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, misurate in uscita dagli impianti di produzione.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2007 - ISTAT

Su Internet

http://mica-dgfe.casaccia.enea.it/
Bollettino Petrolifero Trimestrale

http://www.istat.it/
8° Censimento dell'industria e dei servizi

http://www.terna.it/
"Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia"

http://www.istat.it/
Annuario Statistico Italiano 2007 – Capitolo 14: "Industria"

https://www.bancodisicilia.it/
Rapporto Industria Sicilia – Indagine Strutturale 2006